

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: cronisti, meteorologia, dibattimenti e ringhiamenti, ogni linea... Per più inserzioni prendi da convainere.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà L. 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 16. Semestre » 8. Trimestre » 4. Estero per un anno » 28.

Teléfono.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Teléfono.

IL "FRIULI",

Interessi e cronache provinciali.

Giornale politico quotidiano diffuso largamente nella città e nella provincia. Ricchissimo di corrispondenze e di collaborazioni. - di notizie agrarie e commerciali.

ABBONAMENTO

per il 1902. Anno L. 16. Semestre » 8. Trimestre » 4. Estero per un anno » 28.

Premi assolutamente gratuiti

Gli abbonati annuali avranno un bellissimo Calendario friulano in elegantissima montatura su ricco cartone, con fregi in argento e artistica figura in raso di grande formato, detto «ministeriale» - appositamente eseguito da primario stabilimento di Milano - e portante l'effemeride religiosa friulana, la rubrica dei mercati, ecc.

Analisi e indispensabile nelle case e negli uffici - il cui valore commerciale rappresenta un vero dono effettivo di L. 2.

la propria fotografia

una copia formato «gabinetto» oppure due in formato «americano» o «visita-americano» o «Margherita» - a scelta presso il premiato Stabilimento Pignat di Udine.

Questo premio rappresenta un altro dono effettivo di valore.

la propria fotografia

una copia formato «americano» o «visita-americano» o «Margherita» oppure due formato «visita».

Lo stabilimento Pignat - premiato fra i primissimi all'Esposizione di Torino - è ormai troppo noto per i suoi svariati e finissimi lavori e special-

DALLA CAPITALE

All'udienza reale

Roma 29 - Stamane il Re ricevette i ministri per la firma e la relazione. Erano presenti tutti i ministri compreso Zanardelli.

Ma che crisi...

Roma 29 - Si ripete categorica smentita alle voci di crisi ministeriale, che alcuni organi dell'opposizione si ostinano a mettere in circolazione ed accreditare.

Infatti non si capirebbe con quale criterio politico o parlamentare l'on. Zanardelli dovrebbe oggi provocare una crisi.

NOTIZIE ITALIANE.

La Camera di Turati - Milano 29 - Il giornale «Avvenire» al mattino e nel pomeriggio lavori poco numerosi alle urne degli elettori del partito collegio.

Alcuni seggi si costituiscono solamente nel pomeriggio. Una votazione si celebrerà il 30. Su 42000 voti si voterà sui 2868. Anzi 2868.

Ore 22 - Turati venne proclamato eletto con 2870 voti.

Il giornale «Avvenire» di Parigi a Capodanno - La Tribuna dice che il primo di gennaio si apriranno all'aperto le comunicazioni telefoniche per gli uffici di Milano, Torino, Bergamo e Novara.

Un telegramma già fatto, hanno dato manifesti soddisfacentissimi. Un telegramma già fatto, hanno dato manifesti soddisfacentissimi. Un telegramma già fatto, hanno dato manifesti soddisfacentissimi.

mente per le artistiche platinotipie di sua specialità - perchè occorre far rilevare ai nostri abbonati il pregio di questo dono che l'Amministrazione ha combinato per loro.

I nostri abbonati non avranno che da presentarsi - colla bolletta del rispettivo abbonamento pagato, rilasciata dall'Amministrazione del Friuli - nello stabilimento Pignat, ove ammireranno il nuovo atelier, testè costruito, coll'annesso elegante gabinetto di toilette - ed ordinare, scegliendo, in base alle condizioni sopra esposte, il ritratto di proprio gradimento.

A TUTTI GLI ABBONATI

(premio semigratuito) cento carte da visita su cartoncino «bristol» per soli 50 cent.

Fra tutti gli abbonati che avranno versato l'abbonamento di lire 16 entro il 31 gennaio p. v., sarà sorteggiata

UNA MAGNIFICA SPECCHIERA

lucida e preziosa con fiori dipinti a mano montata in ricca cornice prodotto del premiato Stabil. Bardusco visibile nella vetrina del negozio Bardusco in Via Mercatovecchio.

Per le nostre lettrici abbiamo sempre la

«Moda Butterick»

eccellente periodico, sempre più apprezzato e diffuso - in abbonamento ridotto a sole Lire 1.50.

Inoltre

possiamo pure offrire alle lettrici, a prezzo di favore, il Giornale di Moda, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione (edizione di lusso) L. 12.80 La Stagione (piccola edizione) » 6.40 Il Figurino dei bambini » 4.00

NB. - Ogni importo per questo Giornale di Moda deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

Dirigere vaglia o cartolina-vaglia all'Amministrazione del Friuli - Via Prefettura, 6.

Una frana - Case orotate - A Camugnano, (Bologna) è caduta una grossa frana.

Crollarono una casa colonica e tre capanne dei fratelli Nucci. Si calcola che i danni ascendano a circa 20.000.

Già da qualche giorno, essendosi manifestati dei crepacci nel terreno, la frana era preveduta. Molte famiglie erano fuggite trasportando le masserizie e conducendo seco gli animali.

La condanna di un Monsignore - La Corte d'Appello di Roma ha condannato monsignor Pugliatti a tre anni e quattro mesi di reclusione, per falso in cambiali a danno del Vaticano.

Un duello - Padova 28 - Stamane fra il cav. Roberto Mion ed il signor Silvio Lugli, figlio dell'ex deputato, avvenne un duello a condizioni gravissime, nel quale entrambi i duellanti riportarono ferite. Il Lugli gravemente al braccio, ed il Mion ad una mano - I duellanti si riconciliarono.

Un banchiere scomparso - A Pisa è scomparso dal 28 p. il cav. Ulterio Cerrai, noto banchiere e direttore della Banca Pisana.

Si teme si sia suicidato. Non ha lasciato alcuna scritto, si assicura che le condizioni della Banca sono solidissime.

NOTIZIE ESTERE.

L'abate squadrato - Il Petit Bleu di Bruxelles denuncia un grave abuso di potere commesso dai clericali.

Un tale abate Paulus sarebbe rinchiuso da due anni all'Asilo di Ziekeren senza presentarsi alcun sintomo di alienazione mentale. Un giornalista che poté intervistarlo pubblicò le sue disquisizioni che sono piene di lucidità e di bion senso. Il disgraziato, che non ha visto sin qui che medici prevenuti contro di lui, non opera più che nella protesta dell'opinione pubblica.

A proposito dell'Associazione Magistrale Frutoliana.

Ci viene comunicato che sorprende assai come per opera di taluno si tenti - anche per mezzo della stampa - di sollevare grave sospetto sulla vitalità dell'Associazione Magistrale Frutoliana, da poi che essa non è meno prospera di quanto fosse per il passato; anzi, per le importanti innovazioni introdotte nel suo statuto, c'è da credere e da sperare che ora prenderà basi più solide.

Sappiamo poi che il giorno 8 gennaio p. v. verrà fatto lo spoglio dei voti per le cariche provinciali, e che nella prima metà del mese sarà anche convocato il Consiglio provinciale.

Da parecchie parti della provincia riceviamo lettere di maestri che vogliono dire - ed anche utilmente - la loro parola, sulla questione che li interessa e li agita.

Faremo il possibile per trovar spazio a tutti - cosa non facile.

A domani intanto una lettera del loro ex presidente, prof. Garassini, da Parma, che tratta ampiamente l'argomento.

Pordenone, 28 - «Monarchia» e «Tallamintino». - L'avevo preavuto. L'organico locale è stato modificato dalla «Monarchia». Il Tagliamento lo annuncia oggi stesso, e ci fa sapere che continuerà la pubblicazione con nuova redazione.

Sapevo che fra la Direzione del periodico e la Direzione della Società moderata non s'intendevano. Quella parte troppo asservita ai Padroni dei nostri Stabilimenti industriali, mentre questa accoglie qualche po' di preteso spirito nuovo e indipendente.

E' vero, che se si va in fondo in fondo si vede che i dotti monarchici pordenonesi hanno una certa confusione di idee sulla politica e sul governo, che alla fin dei conti non saprebbero dirsi ciò che vorrebbero e desidererebbero.

Il Tagliamento, invece, aveva un indirizzo preciso, quello dell'interesse dei signori capitalisti. Ad esemplificare la confusione di idee di quelli, si narra come qualmente uno di loro, che più infuriava contro il Tagliamento, e ha deciso la crisi, era un preteso sopraccito il quale ha preso a petto di diramare una famosa circolare di un certo forestiero vantandosi di poter aprire un cotonificio in un Comune vicino strozziando al più possibile i lavoratori, cioè, con paghe al di sotto di quelle, già meschine, in uso nei vecchi Stabilimenti.

Quale poi sia per essere il vento che d'ora in avanti sospingerà l'organico locale non posso dire con sicurezza: qui su due piedi, sarà più reazionario di quello che era... Probabilmente... E mi meraviglio, assai mi meraviglio di Cesare Barvini, che era stato alla scuola «Noncello» di buona e cara memoria.

Esso, cronista dell'Organico, vuol essere democratico e liberale; dimentica uno dei suoi proverbi favoriti: dimmi chi pratici e ti dirò chi sei; e si mette a far da comodino a quanti si succedono nel comando del Tagliamento.

Una volta stava con Tita Damiani, gentiluomo, cavaliere, ma moderato e ultra. Poi col sig. Hoffer, uomo d'affari. Quindi col dott. Riccardo Etro, amico del sig. Macola, e proclamatore di riforme a tempo perso. Da ultimo col maestro Marcolin, stipendiato dalla «Monarchia», in latino socialista, oggi reazionario al punto da disgiurare gli stipendiatori... Oh Cesare migl...

Pre' Giusto.

29 die. - La nuova conferenza Ellero - Ecco il saggio della conferenza ora ascoltata da una raccolta grandissima di pubblico. Decisamente, il giovane Ellero diventa il beniamino della nostra città.

Tralascio gli applausi, che furono entusiastici e continui.

Il conferenziere esordisce facendo, anzitutto, presente come la democratica Pordenone, sia un terreno che, bene coltivato, può dare buoni frutti alla redenzione delle classi lavoratrici, e quindi essere doveroso snobbare l'intelligenza assopita, affinché i nostri operai rispondano coscienti al movimento novatore, che si va svolgendo nel mondo. Accenna alla scuola popolare, sorta per opera del prof. Segata e della no-

stra Società operaia, esortando gli operai ad accorrervi in buon numero, perchè è necessario che essi incomincino ad intrarsi, per poter occuparsi poi anche delle questioni sociali, alle quali non devono restar indifferenti.

Nota come una delle cause principali del presente disagio dei lavoratori derivi dal fatto che essi non esercitano alcuno dei diritti loro spettanti.

Appartandosi dalla vita pubblica, hanno lasciato tutto in mano degli altri, divenuti unici registratori della relazioni sociali, del movimento dell'industria e delle condizioni del lavoro. Rimanendo il potere tutto in mano delle classi capitaliste, tutto quanto a queste piace ordinare, viene chiamata legge, mentre, invece, non è che misura di interessi privati. Da ciò la miseria, gli stenti e l'ingiustizia del presente assetto sociale.

Mette poi sull'avvio gli operai perchè non abbiano a prestare ascolto a coloro che dicono «a questi mali non vi è rimedio». Gli invita invece a ripartire con l'associazionismo (magari con le leghe di resistenza - aggiunge il corrispondente) a difesa dei loro diritti e dei loro interessi.

Prosegue quindi che è un diritto, o meglio un dovere per tutti, di crearsi un'esistenza meno precaria assicurandosi il pane, che spesso manca all'operaio, perchè altri assorbono il più del frutto del lavoro. Accennando alla organizzazione operaia, magnifica poi i benefici della stessa, affermando che per abolire la miseria, necessita abolire la concorrenza tra i lavoratori medesimi.

Ammonisce gli operai ad aprire gli occhi. Si preoccupino, per Dio, di quello che avviene al di fuori del loro lavoro quotidiano. Si interessino delle questioni che toccano loro stessi. Rispondano all'appello che viene loro dai compagni, che più destri e più sapienti, sono già di molto progrediti nel cammino trionfale dell'umanità.

Ricorda come anche in Italia sono sorti parecchi istituti di protezione del lavoro. Ebbene contrasti e soppressioni, si sono costituiti in Lombardia e Pellaudiana; ma poterono risorgere più forti di prima quando il Governo fu affidato alla sinistra democratica.

Con l'organizzazione, lo sciopero ha assunto forma civile e legale. Nella dotta Bologna poco tempo fa i Rappresentanti di ben 150.000 contadini hanno potuto tranquillamente raccogliersi per disputare delle cose loro, dando così spettacolo di civiltà e di ordine.

Sminuzz. i vantaggi derivabili dalla attività dei lavoratori rivolta alla questione sociale. Vorrebbe che questa questione fosse studiata da tutti, perchè tutti l'interessino.

Sferza gli indolenti che non cooperano al trionfo della giustizia e del benessere delle classi lavoratrici; affermando che, col miglioramento individuale, miglioreranno le condizioni profugate del paese, e così potrà rendersi più grande e rispettata la Patria nostra.

Infine fa un caldo appello ai giovani compagni affinché anch'egli si sottrano e non restino passivi alla società, la quale dovrebbe in loro riporre la speranza più bella, e chiude augurandosi che le sue parole possano trovare eco favorevole nei cuori di quanti amano sinceramente la causa degli oppressi.

Io, povero prete, lodo il conferenziere, e condivido le sue idee. Mi sono tante volte commosso al cospetto venerabile della miseria. S'innalza il mio spirito quando mi si affaccia uno spiracolo di un mondo migliore. E come non credere a questo mondo migliore quando s'incontrano giovani valorosi, che lo aspirano e lo predicano? Il mio cuore è credente e di cristiano invoca ogni giorno il «regno di Dio sulla terra». Ho fede, fede ardente che il «sermone della montagna» sia ben presto per essere la legge fondamentale del genere umano. Pre' Giusto.

NB. La «bol» detta «Monarchia» era rappresentata da un semplice «Segretariato». Arguito, da ciò, l'amore che dice di nutrire per il popolo!

La premiazione alla Scuola operaia. - Il 1° gennaio 1902 alle ore 10 nella scuola di disegno di questa Società operaia, Via Vittorio Emanuele (Palazzo ex Gregoria) avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni di detta Scuola per l'anno scolastico 1900-1901.

Gemoni, 28 dic. - Onorificenza meritata. - La notizia qui giunta della nomina a cavaliere della corona d'Italia del sig. Giuseppe De Carli, è stata accolta con viva soddisfazione dagli estimatori che l'agregio uomo conta numerosi fra noi. Al giubilo che allietta la famiglia del neo cavaliere, si accompagna il plauso della popolazione, che riconosce come l'accordata onorificenza rappresenti un giusto premio ai meriti patriottici ed industriali dell'esimio sig. Giuseppe, nel cui cuore alberga perenne la fiamma di quel santo e giovanile entusiasmo che segnò l'ora del risveglio della patria italiana. Ed io, a nome di tutti gli amici di qui, porto al nuovo cavaliere, alla sua gentile famiglia le congratulazioni più affettuose in unione ai voti di persone felicitose.

Pemello.

Cividale, 30 - Beneficenza invocata. - Fra le filantropiche e benefiche istituzioni residenti in questa nostra città è da segnarsi la Banca Cooperativa diretta intelligentemente e con saggi criteri dall'agregio signor Moro, ben coadiuvato dai diligenti impiegati e da tutto il Consiglio d'amministrazione, con a capo quell'onesto ed eccellente uomo che è il cav. Ruggero Morgante nostro amato Sindaco.

Ogni anno questa istituzione largisce, prelevando dagli interessi, una cospicua somma in beneficenza. Quest'anno speriamo che essa voglia ricordarsi del Patronato Scolastico contadino: fra gli enti designati a ricevere il suo generoso obolo.

Ne avrà grandi benedizioni. Nella relazione riguardante la festa della Società operaia (N. 307) l'agregio vostro corrispondente di Cividale, accennando al discorso tenuto dal bravissimo ispettore Rigotti, così si esprime: «Il ch. ispettore Rigotti fece la chiosa con un discorso fortissimo, intitolato l'idea della Università popolare».

Per ragioni di ordine ci permettiamo dire che l'ottimo ispettore non intese e non intendeva per l'idea parlar di Università, ma solo di una modesta scuola educativa popolare: il complemento alla cultura scolastica.

Per pratica, più modesta, la scuola educativa dovrebbe avere il beneficio scopo di allargare le cognizioni impartite tra i banchi della scuola elementare e di rendere accessibili, non anche all'operaio, certe cognizioni portate dal progresso e che ogni cittadino dovrebbe conoscere anche senza essere costretto a prendere tra mano i libri o frequentare la Università.

Ottima è questa idea del prof. Rigotti e speriamo che essa trovi appoggio presso la Società operaia, il Municipio ed il corpo insegnante delle nostre scuole elementari e medie che, sempre amante del bene altrui, si adoprerà per il miglioramento della sempre apprezzabile classe operaia.

Codroipo, 28 - Curodallo.

(Ries) Aquilone Codroipo: appreso con vivo rammarico il prematuro decesso del dott. Scaini, vostro concittadino.

Parimenti il suo testamento fece qui ottima impressione, perchè erogato con serena, imparziale coscienza, sebbene qualche parente di lui, fuori Udine, che curavano la manutenzione di beni immobili sia sfuggiti al trapassato.

S. Pietro al Natone, 28 - L'arresto d'un asinidotto. - Il muratore Giuseppe Tommasino di Giovanni, d'anni 28, da Cornappio, nell'osteria di Andrea Bussi in Montefosca (Tarcenta) si pose serio a gridare a squarcia gola: Evviva l'anarchia! Abbasso il Re! Venne arrestato dai R. Carabinieri e tradotto in queste carceri.

Aviano, 27 - Grave ferimento. - L'altra sera Alessandro Vasseriani e Luigi Bassi giovanotti di Marostica vennero con altri alle mani. Il Vasseriani ebbe due sfregi d'arma da taglio al viso e il Bassi, per difendere l'amico, venne colpito piuttosto gravemente in tre dita della mano destra. Li curò il dott. Longo, ma si teme che il Bassi si dovrà appiattare un dito.

Un maneggio sgradevole di S. Crispino. - A S. Vito al Tagliamento venne arrestato il calzolaio infante Giovanni Pregiudicato, per avere violentemente gettato a terra certo Fogliani Serafino, che riprova la frattura della rotella del ginocchio destro, guaribile in giorni 80.

Tolmezzo, 29 — La conferenza del prof. Fileni sulla Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità o la vecchiaia degli operai. — (L. B.) — La conferenza, che era stata destinata per le ore 10 e mezza, per desiderio di molti operai, ebbe invece luogo alle ore 13. Il teatro De Marchi a quell'ora raccolse oltre 300 operai (fra i quali anche parecchie donne) di questo capoluogo, delle frazioni e dei vicini Comuni di Cavazzo-Carico, Verzegnis, Villa Santina ecc. In mezzo ad essi noto è signore Tovošič, la signora Gortani coi figli; il dott. Arturo Margini appositamente venuto da Luinois, parecchi signori e consiglieri comunali.

Il prof. Fileni, accompagnato dal sindaco; dal Presidente della Società operaia sig. Giovanni Batt. Ciani, dall'assessore Molini e dal dott. Carlo Pepe sale sul palco scenico e dopo una breve presentazione del Sindaco, comincia a parlare discorrendo per circa un'ora ascoltato con religioso silenzio e da ultimo salutato da un generale e lungo applauso.

Il valente professore con parola facile, arguta e chiarissima spiegò lo scopo liberale e nobilissimo dell'istituzione, e profitti materiali che arreca alla classe operaia; i modi facili ed esenti da ogni spesa per ottenere l'iscrizione, che consiglio larga il più possibile, nell'interesse degli operai. Finì la conferenza fece distribuire alcune decine di un breve e facile opuscolo sul tema della conferenza, che andò a ruba, tanto che il sindaco, nell'impossibilità di soddisfare la gran parte dei richiedenti, promise di provvederne loro delle altre copie, che verranno distribuite gratuitamente.

A cura del Municipio era stato precedentemente divulgato un altro pregevole opuscolo in forma popolare gentilmente regalato dall'autore on. Camillo Cimati, deputato di Pontremoli. L'impressione fu ottima e già sono cominciate le domande d'iscrizione. So che diversi si sono incaricati volontariamente di dare ulteriori spiegazioni a quanti operai vollero richiederle; per ora il direttore didattico Rapuzzi ed il maestro sig. Papi, il dott. Pepe ecc. Qualunque poi può anche rivolgersi all'ufficio Municipale che, come è detto nel manifesto, fornirà spiegazioni e quanto del caso.

L'ultima coda del processo Sandri. Riceviamo:

Udine, 29 dicembre 1901. Pregiatissimo, Sig. Direttore. Non a caso della ospitalità cortese. Le tendenziose pubblicazioni che si fanno fare ai signori Castelli e Coselli rendono evidente lo scopo del mirano. Non risponderò più adunque, perché, rispondendo, darei troppa importanza ad uomini e cose, importanza che non meritano, decise che ormai celebri alcuni parziali, da cui le pubblicazioni promano, sono così giococciamente passate alla storia.

La ringrazio e La riverisco. d. F. L. Sandri.

Ed ora, basta. L'incidente, su questo colosso, è stato abbastanza svolto, ed è esaurito.

L'opera del Segretariato degli Emigranti. Riceviamo: Il sottoscritto si crede in dovere di ringraziare pubblicamente il Segretariato dell'Emigrazione di Udine ed il suo corrispondente di Artozna, sig. Domenico Paolini, avendo ottenuto per loro mezzo il pagamento d'un credito per lavoro all'estero fin dal 1897. *Giovanni Bulfoni di Fioletto Umberto.*

Contro la fillossera. Con Decreto in data 12 dicembre, è stato costituito un Consorzio fra la nostra Provincia e quelle di Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Vicenza, e Belluno per il concorso obbligatorio nella metà delle spese di distruzione dei vigneti fillosserati posti nel territorio delle provincie medesime.

Il convegno dei laureati in legge nel 1876 a Padova.

L'idea geniale dell'avv. Facchin, che i laureati del '76, dell'Università Patavina, si dessero convegno in quella città, ad un fraterno banchetto, non poteva avere un'accoglienza migliore ad una riuscita più splendida.

Al fraterno invito, che rievocava cari ricordi di gioventù, aderirono una cinquantina circa dei laureati del 1876, e ieri sera nell'ampia sala della Croce d'oro in Padova ebbe luogo il banchetto.

Sedeva al posto d'onore l'illustre rettore dell'Ateneo, prof. Nasini.

Durante il pranzo, tra la più grande animazione, vi furono brindisi e discorsi improntati alla più schietta cordialità.

Una speciale ovazione calorosa, insistente si ebbe l'avv. Viterbi che, salutandoli gli antichi compagni, che ora rivide magistrati integerrimi, giureconsulti reputati, insegnanti impiegati dello Stato, parlò da par suo delle glorie del celebre archiginnasio, accennando all'importante progetto, frutto di studi

del Rettore, quello cioè del Consorzio interprovinciale a pro' dell'Università Patavina. Rivolgendosi poi ai nostri concittadini Ignazio Renier e Odorico da Pozzo, chiese a loro anche il concorso di Udine per l'attuazione del citato progetto.

A voi, disse, miei buoni amici, Ignazio Renier e Odorico da Pozzo, presidente della Deputazione provinciale l'uno e l'altro deputato provinciale di Udine, a voi affido l'incarico di far rivivere una nobilissima iniziativa.

Cercate, con tutta la possa del vostro ingegno acuto, per l'amor della scienza che infiamma ognora il vostro forte intelletto, di far nascere — auspice e iniziatrice la Rappresentanza della vostra provincia, di quella Udine baluardo inespugnabile dei nostri confini — l'idea del Consorzio interprovinciale a pro' dell'alma « Mater studiorum » nostra, che a noi forni il cibo del sapere e che deve fornirli ai nostri figliuoli.

Dopo di lui parlò applauditissimo il prof. Nasini che portò il saluto dell'Università e ringraziò l'avv. Viterbi dell'assenso fatto al lavoro in corso per dare all'Università quanto ha diritto d'averne, per cui occorre l'appoggio della provincia, della regione veneta. E quindi il prof. Cavagnani e Sichel, gli avv. Manno e Vittorelli, aggiunsero anch'essi parole di vivissimo affetto.

Renier, presidente della Deputazione Provinciale, ringraziò gli oratori delle simpatiche parole a lui ed alla sua città rivolte e, senza assumere impegni, dichiarò d'essere disposto ad appoggiare le aspirazioni di Padova.

Vennero pure letti telegrammi e lettere di adesioni di alcuni assenti, tra cui prof. Vivante, Pizzo, Goldamitz, Carpentoni, laureati del '76, impediti da cure professionali di assistere al banchetto ed altre di emeriti professori salutanti i convenuti. A tarda ora si sciolse la riunione che lasciò nell'animo di tutti una grande soddisfazione.

Preghiamo quei pochi abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti, di voler al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto.

L'Amministrazione

UDINE

COSE CIVICHE.

Il Consiglio Comunale

è convocato per stasera, ore 20.30, per la discussione del noto ordine del giorno.

LA BIRRA ED IL VINO.

(Collaborazione di Friuli). Dal resoconto della seduta consigliere ultima del Comune di Udine, abbiamo rilevato che un consigliere ha accennato a studi che si vanno facendo per correggere l'ingiustizia somma della tariffa unica sul vino.

Di ciò ci compiangiamo sentitamente. Non disconosciamo le difficoltà che si presentano per l'attuazione di due tariffe in base alla gradazione alcoolica dei vini che entrano nella città nostra. Ma studiando, è presumibile si giunga a stabilire la doppia tariffa.

Finché però si arrivi a codesto, si potrebbe aumentare il dazio sul Marsala, sul Wermouth e sui vini di lusso. Per questo non c'è difficoltà alcuna, bastando una semplice deliberazione consigliere.

E' notorio che, segnatamente nella stagione estiva, il consumo della birra è notevole nella città nostra, facendo, unitamente alle acque gazoze, una seria concorrenza al vino, concorrenza dannosa non solo ai produttori di vino, ma anche alle finanze comunali.

La birra paga solo lire 3 di dazio murato; ed essendo codesta in gran parte prodotto austriaco è sommamente ingiusto che sia tassata tanto lievemente in confronto del vino.

L'ingiustizia risulta più stridente qualora si pensi al grande guadagno che percepiscono i venditori di codesta bevanda non italiana.

Le fabbriche nazionali vendono la birra a lire 50 l'ettolitro. I rivenditori la smerciano a lire 100!!!!. Si capisce da questo come caffettieri ed osti tengono lo spaccio della birra.

La predilezione della birra al vino dipende da un perversamento del gusto, poiché codesta bibita è ben lungi dallo avere il gusto squisito e gli eteri del buon vino. L'unico requisito della birra è di essere freschissima, poiché si tiene a contatto del ghiaccio.

Si dice, ed a ragione, che il vino nella stagione in cui si ha bisogno di bere largamente, è troppo alcoolico. Ma è una ragione insussistente, qualora si ricorresse all'acqua in buoni vini bianchi, rapidi e segnatamente ai vini mossati

Un buon vino bianco, ricco di eteri e di acido malico e citrico, come se ne producono in copia sui colli della nostra provincia, è una bibita se allungata coll'acqua a piacere del consumatore tanto più igienica e gradevole della birra il cui amaro viene dato con sostanza velenosa e non con il luppolo come ora la birra di Re Gambrius.

Ma questi sono consigli giusti di un enologo che ha la mira anche l'igiene, cui il pubblico dei consumatori assetati può o non vuole seguire.

In codesta questione d'entra sempre il proverbiale *de gustibus non est disputandum.*

Ma il Comune farebbe atto di giustizia e di economia ragionata *pareggiando nel dazio la birra al vino.* Quando, infelice, come ora, la crisi vinaria, con grave danno della *possidenza terriera.* Quando i rivenditori di birra guadagnano tanto più che sul vino, emerge la più solenne ingiustizia che l'empia *carrozza*, come fu detta, abbia in una città d'Enotria di godere tanto privilegio di pagare lire 3 mentre sul vino si aggira di lire 9.50!!!!

C'est claire?...

M. P. C.

Interessi degli operai.

Alla Federazione dei Lavoratori del Libro. Ieri si adunò l'assemblea della Federazione dei Lavoratori del Libro per discutere e deliberare sull'adesione alla Camera di Lavoro; della Cassa Nazionale di previdenza e su altri importanti oggetti. Intervenero solo 17 soci, non raggiungendo il numero legale. L'adunanza venne rimandata a domenica ventura, ore 2 pom., presso la sede sociale sita in via Gemona 12.

L'adunanza della Società muratori riuniti ieri numerosissima trattandosi dell'importante oggetto della nomina delle cariche sociali. Furono eletti: a presidente Tomadini Valentino; a consiglieri Cutilini Enrico, Barbetti Pietro, Spizzo Giuseppe, Fumolo Sebastiano, Pozzo G. B., Mioni Giuseppe, Ghale Luigi, Coccato Antonio, Righi Celeste, Feroglio Ermenegildo, Perisutti Pacifico, Freschi Antonio.

Doni di Natale

per il patronato «*Scuola e famiglia.*»

- XII elenco. Somma precedente L. 826.42. Della Terra Felissent o. Teresa lire 5, co. Dausale e Vittoria Florio 10, Romano, Oddone, Alberto III Chiussi 3, Maria de Stabile Giacomelli 5, co. Anna di Pramporo Keebler 5, dott. G. Batta Bossi 1, A. Pellegrini 1, Michele Del Negro 1.50, Adela Patz 2, E. De Luca 1, Pietro Marussig 0.50, N. N. 0.59, Roselli Luigi 3, Enrico Cominotto 1, N. N. 0.50, Antonietta Sgarzi 2, Francesco Bertl 1, Pietro Pellegrini 0.80, Italo Piva 1, Letizia Colantu 0.50, A. V. Raddo 1, Amodio 0.20, Giovanni Tunini 0.65, Paulina Pesante 0.30, Parlatto Angelo 0.10, Del Fabbro Giulia 0.10, Missio Luigi 0.20, Lang Regina 0.20, Bentasio G. B. 0.10, Damiani de Sabata 0.20, Stefanutti Domenico 0.20, Agosto Luigi 0.20, Missio Giuseppe 0.20, Zullani G. B. 0.20, Agosto Antonio 0.40, Zullani Filomena 0.40, Valentino Zanarella 0.10, C. Mesaglio 0.20, Floretti Virginia 0.10, Deison Luigia 0.20, Rumignani Gagliardo 0.20, N. N. 0.50. Totale L. 881.87.

Oggetti:

Senatore Pecile chili 5 mandorlate, avv. on. Giuseppe Girardini n. 10 bottiglie vino bianco e n. 2 capponi, Lucardi 2 sottanine, 2 mantelline, Biasoli Luigi una bottiglia d'olio di fegato di merluzzo, Altevò della Scuola complementare normale n. 54 polsini e 3 paia calze, Muzati Elena n. 12 paia calze, N. N. n. 4 paia calze, Carlo Morini 1 giubba, 1 paio calzoni, 1 berretto, Lea e Fides d'Orlandi n. 9 capi vestiario, Romano d'Orlandi n. 30 metri stoffa.

Scuola e famiglia. La Presidenza avverte che le commissioni percochiali, nonché le ditte Barducco, Gambierasi e Tosolini continueranno a raccogliere le offerte per provvedere vesti, zoccoli, biancheria ed altro ai fanciulli poveri che ne hanno ancora bisogno.

Per riposo festivo. In seguito alle sollecitazioni fatte dall'Unione degli Agenti di Commercio presso l'Intendente di Finanza perché permettesse ai negozianti di pizzicoheria che hanno anche spaccio di privativa, di chiudere il loro negozio nei giorni festivi, il sig. Intendente, dopo primi accordi coi rispettivi titolari, ha stabilito per turno la chiusura alle ore 13.

Quattro soli (che hanno anche spaccio di vino) non aderirono all'accordo.

Abolizione delle regalie. La ditta Bon Lodovico ha fatto una offerta alla Congregazione di carità fino dal 23 corr. per l'abolizione delle regalie. La Congregazione ringrazia.

Il ondanario illustrato, artistico, ornamentale, è una delle forme più simpatiche di «*reclame*», uno degli omaggi più graditi alla clientela.

Ciò ha ben capito l'egregio signor Domenico De Candido, che in questi giorni sta distribuendo — e noi fummo dei cortesemente favoriti — bellissimi Calendari, adorni di riproduzioni graziose e artistiche, — colla *reclame* del suo famoso *Amaro di Udine* — e fra questi uno contenente le nuove denominazioni delle vie, piazze e viali della città.

Ancora Nodari. Leggiamo nel *Gazzettino* di Ieri:

«*Venerdì, nelle ore pomeridiane, il delegato di P. S. sig. Luccarelli, passava in compagnia del commissario di P. S. di Cormons, barone Surdeau, presso l'abitazione del sig. Nodari in via Aquilone.*»

Questi, avvertito dell'approssarsi del commissario che lo aveva tempo fa arrestato a Cormons, dietro mandato regolare di cattura, lo apostrofò dalla finestra con vari epiteti; ed a lui si unirono varie persone della sua famiglia che lo chiamarono ribaldo ed assassino.

Il Surdeau è un buon funzionario che non fa politica e che a Cormons seppe togliere molti abusi commessi a danno degli emigranti dagli agenti d'emigrazione.

La scena disgustosa fu così troncata dall'intervento del delegato Luccarelli ed il barone Surdeau non sparse querela contro il Nodari, limitandosi a sorridere all'ingiustificato attacco.

Si noti che — a quanto ci risulta — il commissario Surdeau, all'atto dell'arresto del Nodari, gli usò riguardi speciali, conducendolo a Gorizia in seconda classe, e senza manette, distinzioni queste che in Austria non si sogliono fare tanto facilmente per qualche disgraziato che abbia a che dire anche momentaneamente per sospetto con la giustizia.

Il locale ufficio di P. S. ha poi rintracciato gli individui che senza licenza dell'autorità avevano distribuito al pubblico i noti manifesti annuncianti l'arrivo del predetto Nodari, e li ha deferiti alla Procura pel relativo procedimento.

Le persone denunciate per la contravvenzione suddetta sono: Modesto Giuseppe, in Angelo, d'anni 58, da Udine, facchino; Sporeni Alberto fu Giovanni, d'anni 64, di Tarcento, mediatore; Sandri Fedele fu Giovanni, d'anni 45, da Udine, capellajo; Picco Italo fu G. B., d'anni 48, da Udine, scritturale; Carrera Riccardo fu Carlo, d'anni 37, da Pordenone, sorivano o Bassi Giovanni fu Domenico, d'anni 43, da Udine, agente di commercio.

I premi ai nostri abbonati.

(V. in I pag.)

Generose elargizioni. La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente i signori eredi del dott. Virgilio Soaini per la generosa elargizione di L. 500 fatta al Pio Istituto onde onorare la memoria del compianto loro estinto.

— In morte del compianto dott. Virgilio Soaini, l'egregio sig. Giacomo Magagnoli ha elargito la generosa offerta di lire 1000 da dividerla per metà fra i due Istituti Beneficenti ed Asilo infantile dell'Immacolata.

La Direzione riconoscente per tanta carità fatta a questi pii Istituti sentitamente ringrazia.

Sul cambio fuoli alle Società di tiro a segno abbiamo i seguenti particolari: «*Il Ministero della guerra ha dato facoltà alle Società di tiro a segno nazionale di richiedere il cambio del facile modello 1891, che hanno nel loro carico e che non siano più in buone condizioni di servizio.*»

«*Sono autorizzati perciò i comandanti di corpo d'armata di assodare le domande, che, per mezzo delle direzioni provinciali di tiro a segno, fossero loro rivolte dalle presidenze delle società di tiro, costituite nel territorio della loro giurisdizione.*»

«*La società di tiro, cui è concesso di cambiare i fuoli modello 1891, deve corrispondere all'amministrazione da cui riceve i nuovi fuoli:*

- a) le spese di riparazione che si riconosceranno necessarie per rimettere in perfetto stato di servizio i fuoli modello 1901, versati;
- b) le spese di trasporto che potranno occorrere per quelle società di tiro non aventi sede comune con una delle direzioni summentovate, incaricate del cambio d'armamento.»

La Banca di Udine nella sua seduta del 14 corrente nominava a vice Presidente dell'Istituto il signor cav. uff. *Graziadio Luzzatto.*

In pari tempo valendosi della facoltà accordata dall'art. 125 Codice di Commercio ha pure nominato membro del Consiglio d'Amministrazione il signor dott. *Roberto Keebler.*

Il posto di Presidente in omaggio alla memoria del defunto avv. Carlo Keebler è lasciato per ora vacante.

Il saggio d'interesse delle casse postali di risparmio.

Si comunica da Roma:

«*Il ministro del tesoro, on. Di Broglio, ha con recente decreto confermato anche per il primo semestre del prossimo anno il saggio d'interesse attualmente corrisposto in lire 2.76, al netto di rickozza, sabbile dalle Casse postali di risparmio.*»

«*Sarebbe stato conforme ai desideri dell'on. Di Broglio ed alla sua politica finanziaria di ridurre il saggio istesso; ma, a quanto apprendiamo, egli ha ritenuto opportuno di soprassedere a questo provvedimento, nel quale si rende prima necessario di ottenere dai nostri maggiori Istituti di risparmio una riduzione sul saggio d'interesse dei loro depositi.*»

Sala Cecchini. Una nuova impresa cittadina ha assunto la direzione della sala Cecchini, per allestire nel prossimo carnevale dei magnifici vegliani.

La sala è stata artisticamente ridotta con illuminazione sfarzosa. L'orchestra numerosa sarà diretta dal prof. G. Bier di Cividale; e nel suo repertorio sono compresi molti ballabili dei migliori autori italiani ed esteri e del nostro bravo codicidano Montico. Al primo dell'anno inaugurazione del locale con festa di ballo popolare.

Le contravvenzioni daziarie. Ieri vennero constatate 6 contravvenzioni; fra cui una per acquavita in una damigianana priva del prescritto bollo di circolazione.

I pompieri e le manie di Capo d'anno. Si crede utile avvisare la cittadinanza che tanto i pompieri, quanto al *Guarda-fuoco*, è rigorosamente vietato di recarsi in giro per le manie di capo d'anno.

Chi adunque si presenta con questa qualifica e per tale scopo, inganna la buona fede ed il buon cuore dei cittadini.

La solita doccia. Il vigile urbano Marchettani poteva farsi in contravvenzione certa Bassi Saruffi Maria, d'anni 38, abitante in via del Sale n. 22, che ieri mattina, alle 11 gettava dalla finestra sulla via un caffino d'acqua.

Tappezziere a testa rotta. Bosio Pietro, d'anni 20, da Trieste, tappezziere, fu medicato ieri all'ospedale per una scalfitura al cuoio, capelluto al vertice del capo, riportata in rissa. Il medico lo giudicò guaribile in giorni 6.

Morte improvvisa. Ieri mattina verso le ore 9 mentre Callegari Francesco, reduce dalle patrie battaglie, di anni 70 usava di casa in Via di Mezzo, fu colto da apoplessia e cadde esanime a terra.

Il dott. d'Agostini accorse prontamente e dopo constatato il decesso lo fece trasportare nella sala mortuaria della Chiesa del Carmine.

Società Veterani e Reduci.

I soci sono invitati ad intervenire, fragiati della medaglia, ai funerali del socio effettivo *Calligaris Francesco* che avranno luogo oggi lunedì 30 corr. alle ore 3 pom. partendo dalla casa dell'estinto in via di Mezzo n. 44.

La Presidenza.

LA TISI.

Questa fatale e terribile infermità meriterebbe uno studio scientifici profondi, e che non possono essere in grado di fare per lo spazio che ci impone di esser brevi. Ci limitiamo solo ad annunziare che, con la fede incoercibile dell'apoteosi, con la ferma costanza del genio, il dott. G. Bandiera di Palermo, dopo lunghi studi, scopre un farmaco prodigioso, col quale ottengono risultati meravigliosi nelle affezioni polmonali e nella tubercolosi.

Con tale spedizione l'agregio inventore ha aperto il suo nome di gloria, ha recato il più grande, il più innocuo beneficio all'umanità sofferente e laggiù, nella bella Palermo, il nome del prof. Bandiera è benedetto da molti infelici che sono stati da lui risanati.

Il rimedio è un potente antistatico, che impedisce subito l'arteria, sviluppo dei bacilli e garantisce l'organismo da infestazioni nuove. Il malato, che si assoggetta a tale cura, respira più libero, aspetta facilmente, le febbri, diminuiscono, ricompare l'appetito e con questo susseguono le forze.

Se dovesse rendere riverente omaggio al dote, che noi sentiamo impensatamente della salute ha mostrato una nuova via che spandrà ad importanti e pratiche applicazioni, lodi e riconoscenza debbono tributarsi agli uomini valenti, delle tempi del dott. G. Bandiera di Palermo, che l'ingegno, la mente ed il cuore hanno posto a contributo dell'umanità languente, che per opera propria di loro, George Bagnasco li desiderati miraggio, l'agognata meta, il riscattare, cioè, della salute.

Il rimedio si spedisce a chi ne ha bisogno, dirigendosi in Palermo (via Cavour, 69-91).

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 51 del 25 dicembre 1901

contiene: Nella esecuzione immobiliare promossa da Sattina Antonio di Giovanni da Trieste ecc...

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

29 gennaio 1902 ore 10 avrà luogo la vendita a pubblico licito in grado di esato degli im-

• Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid., Alto m., Umidità relativa, Stato del cielo. Rows for 20-12-1901 at 9, 15, 21, and 30/12 ore 7.

Tempo probabile: Venti moderati settentrionali al nord-est, forti o fortissimi meridionali altrove.

29 Temperatura minima all'aperto -0.8

30 Temperatura minima all'aperto 0.0

FRA LIBRI E GIORNALI

La «Domenica del Corriere». Il numero del 29 dicembre chiude bene la 3.ª

Contiene due interessanti quadri a colori dal pittore Bellone: uno sui lavori del Sempione, l'altro sulla zuffa russa dei «nuovi cristiani».

CRONACA DELLO SPORT. CACCIA ALLA VOLPE.

Quantunque nella mattinata il tempo si annunciasse splendido, alle 13 e mezza il solito cielo plumbeo dava un

Parocchie signore e signorine nei loro eleganti equipaggi: oltre venti i cavallieri, tra i quali notiamo anzi tutti

I cani trovano la pista a destra della ferrovia e procurano un veloce galoppo di oltre 20 minuti costeggiando da

Gli onori della testa e della coda sono resi dal master all'ardito cavaliere colonnello Salvati e al marchese Mangilli.

Cronaca giudiziaria. Ancora a proposito di un verdetto.

L'illustre prof. Manzini chiudeva, su codesto pregiato periodico, un suo breve articolo intorno ad un recente verdetto

«L'idea che un uomo il quale ragiona a filo di logica, e non commette alcuna stranezza possa essere pazzo, è un'idea che non ha fatto ancor breccia nel volgo».

«Or bene: la psicologia collettiva della giuria porterà al risultato di eliminare l'errore popolare, o di rinforzarlo? Noi non esitiamo a rispondere che la giuria come organismo collettivo non può non render più acuto il fenomeno esago-

randolo. La psiche umana dice il Sighele nel suo opuscolo «Contro il parlamentarismo» non è una cifra che possa andar soggetta alle leggi semplici ed elementari della scienza dei numeri...

Tutti gli uomini, s'ebbe il Nordan, allo stato normale posseggono certe qualità che costituiscono un valore comune identico: supponiamo eguale a 20; — valore che è aumentato negli individui superiori da un altro valore per ogni differente, e che perciò deve essere indicato in modo diverso per ciascuno di essi: sia per esempio eguale a b, c, d, ecc. Sia ammesso, ne seguirà che in un'assemblea di 20 uomini, tutti genii di primo ordine, si avranno 20 a e soltanto 1 b, 1 c, 1 d, ecc. e necessariamente la 20 a vinceranno le b, c, d, ecc. isolate; vale a dire l'assenza generale umana vincerà la personalità individuale, e il berretto dell'operato coprirà completamente il cappello del medico, del pensatore e del filosofo.

Ed è appunto in base a tale teoria, che il Sighele afferma assiomaticamente che sono da questi spiegati i frequenti verdetti assurdi dei giurati: «E' appunto il semplice fatto d'essere in alcuni invece che in altri la causa del verdetto spropositato. L'unione di più intelligenze diminuisce anziché accrescere il valore intellettuale della decisione da prendersi, e come nell'assemblea di genii sognata dal Nordan è probabile che il risultato sia quale potrebbe darlo il cervello di un uomo mediocre, così da questi giurati d'uomini di buon senso, è facile ottenere un verdetto che scenda non solo al di sotto del buon senso, ma anche al di sotto del senso comune (Sighele - opera citata).

Al che noi aggiungiamo la considerazione che per sottrarsi ad un pregiudizio radicato nel popolo, e quindi esteso, occorre un certo grado di forza morale. Ed è risaputo che il giudizio collettivo, più difficilmente di quello individuale, può valersi di quella forza morale, di quel carattere, che non necessari per rompere le barriere d'un pregiudizio qualunque. E ciò perché, come dice il Sergi, in una riunione di più persone, le migliori stratificazioni del carattere vengono eclissate dalle stratificazioni medie che son patrimonio di tutti, e che quindi nella somma totale prevalgono facendo scomparire le altre. Ecco brevemente enunciato il motivo per cui noi dissentiamo dall'illustre prof. Manzini in ciò: che il verdetto assurdo di una giuria rappresenti un inconveniente «immediabile e trascurabile» dell'istituto del giudice popolare.

Aviano, 25 dicembre 1901. Avv. Antonio Cristofori.

Corriere commerciale.

A domani la Rivista del mercato serico nel 1901 del nostro Silk.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi a valuta, Ultimi dispacci. Rows for various financial instruments and exchange rates.

INTERESSANTE Tutti i consumatori di CARBONE-COKE tanto della Città come della Provincia prima di fare acquisti chiedano i prezzi alla Ditta ITALICO PIVA - UDINE Via Superiore, N. 20.

PANETTONI uso MILANO della premiata fabbrica LENISA UDINE - Via Cavour, N. 5 - UDINE. Il sottoscritto avverte la numerosa sua clientela che nel suo Negozio si trovano in vendita i rinomati Panettoni uso Milano, di propria fabbricazione, a soddisfazione del pubblico, sia nella bontà come nella freschezza.

O' AFFITTARSI per il 1° Febbraio p. v. Negozio in Via Mercatovecchio N° 8 (di fronte Chiesa Evangelica). Per trattative rivolgersi al negozio Terraglin in Via Foscolle 10.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA Mercatovecchio - Udine. Vermouth alla Vaniglia confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 150

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) N. 4.

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

Prof. GUIDO BERGHINZ docente di chimica medica polimerica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14. Via Francesco Mantica, 36 (pianotta dal 89 Redentore).

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lippori medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

ANGELO SCAINI - UDINE

PREMIATA FABBRICA CONCIMI specialità perfosfato azotato-azoto gratis Concimi per fiori e ortaggi Solfato di rame - Nitrato soda - Zolfo - Sali di potassa DEPOSITO olio minerale e grasso per macchine Benzina di Germania per automobili Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi

CARBURO DI CALCIO della Fabbrica di Terni.

Gabinetto Odontoiatrico CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA del chirurgo dentista TOSO dott. EDOARDO Cura delle malattie dei denti Orificazione - Otturazione - Estrazione dei denti con anestesia locale - Pulitura con imbiancamento - Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti. Specialità lavori in oro e dentiere a pressione senza molle né uncini. RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17 I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata. UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE.

Una magnifica specchiera Il ritratto gratis presso il primario studio fotografico Pignat. (V. in 1 pag.)

Bollettino dello Stato Civile del 25 al 28 dicembre 1901. Nati vivi maschi 9 femmine 7 morti 1 Esposti 1 Totale N. 18

Pubblicazioni di matrimonio. Costantino Rizzi agricoltore con Valentina Rizzi domestica - Guido Marsili negoziante con Emilia Catali casalinga - Valentino Caravani dottore con Angela Gori contadina - Vittorio Pelli fotografo con Ester Solimberg casalinga - Marco Rungnani modellatore con Anna Gabaglio sarta - Paolo Di Luch agricoltore con Emilia Casazza contadina.

Matrimoni. Santo Dianan agricoltore con Lucia Papparoito domestica - Cesare Cassoni commissionario con Dolores Fantoni sarta - Giuseppe Stella notario con Libera Vicario sarta.

Morti o dimissioni. Luigia Degane di Luigi d'anni 10 contadina - Antonio Camino fu Girolamo d'anni 75 mediatore - Tiziano Parutto fu Gio. Batt. d'anni 77 negoziante - Gio. Batt. Geruzzi fu Antonio d'anni 78 agricoltore - Lucia Merluzzi fu Antonio d'anni 81 domestica - dott. Virgilio Sciani fu Angelo d'anni 52 medico-chirurgo - Giovanna Bracchi fu Antonio d'anni 74 monaca zitella.

Morti nell' Ospedale. Zenobio Libery Ronco di G. B. d'anni 92 anno- laro - Bernina Monini fu Valentino d'anni 22 contadina - Luigia Schiffo fu Nicola d'anni 79 sarta - Giuditta Zuffon fu Giovanni d'anni 68 casalinga - Giuseppe Cacciani fu Gaetano di anni 68 bracciatore - Antonio Telli fu Leonardo d'anni 60 agricoltore.

Morti nell' Ospizio. Maria Macerati di mesi 7 e giorni 18. Totale N. 14 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Consiglio. - Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti? Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zaum Porta Nuova, n. 9, Città.

La «Riviera Ligure» è una rivista letteraria illustrata che pubblica mensilmente i signori P. Sassone, Figli di Oneglia, con gusto che lo hanno tributato il più importante periodico d'arte e letteratura. Collaboratori letterari e artistici della Riviera Ligure sono intatti i migliori nostri letterati e pittori: titoliamo alla rinfusa: Pascoli, Pastonchi, Mastri, Giorgieri-Conti, Jolanda, Agazzone, Cenn, Lipparini ed altri tra i primi; Nometti, Kienerk, Galli tra i secondi.

L'associazione a dieci numeri costa lire 3; un fascicolo cent. 30.

Calendoscopia. L'onomastico. - Domani, 31, E. Silvestro. Effemeride storica. - 30 dicembre 1907. - Divisione del castello di Spilimbergo.

Estrazioni del regio Lotto del 28 dicembre 1901. Venezia 90 71 33 78 49 Bari 85 83 64 10 18 Firenze 53 26 15 29 16 Milano 67 42 13 45 24 Napoli 81 5 48 38 47 Palermo 16 3 31 54 14 Roma 19 60 28 36 1 Torino 30 19 31 77 11

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del giornale in Udine

Verace istantanea

Senza bisogno d'operarsi e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la bottiglia.

NOVITA SAPONE AMIDO BANI NOVITA. Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Bani, Milano. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette.

La Polvere Rosea per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico.

NOVITA PROFUMATO AL TRIFOLIO IDEALE. Specialità di MIGONE & C. Il CHRONOS è il miglior altissimo cromolitografico profumato-disinfettante per portafogli.

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE. Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalle mie illustri clienti per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia.

CALMANTI PEI DENTI EMORROIDI - GEIONI. Calmante per i denti. Questo liquido, ritrovato in un'isola del fu Giappone antico, formabile in Firenze, Via Romana, n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei denti.

ORARIO FERROVIARIO. Partenze Arrivi Partenze Arrivi. DA UDINE A TRIESTE. O. 4.40 A. 8.05 D. 11.25 G. 13.25 O. 17.30 D. 20.25

TORD-TRIFE. Premiata all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO. Infalibile distruttore dei Topi, Muri, Tarme, ecc.

Le migliori tinture del mondo. Rigeneratore universale. ANTONIO LONGEGA. Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE. Partenze Arrivi Partenze Arrivi. DA UDINE A CIVIDALE. M. 10.12 M. 11.40 M. 14.05 M. 21.25

Signore! Ricerolina. Vera arricciatrice dei capelli preparata dal F. Rizzi-Firenze. Per aderire alle continue richieste avuto da ogni parte per la piccola bottiglia dell'arricciatore Ricerolina.

LA ANTICANIZIE LONGEGA. Questa infallibile tintura, trovata in una lontana isola del Giappone, imbianca i capelli e alla barba il naturale colore bianco.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio delle più notevoli.